



Bilancio sociale 2011

LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO COME BANCHE "DIFFERENTI"

Differenti per norma

Le Banche di Credito Cooperativo sono differenti innanzitutto "per norma", in quanto sia il Testo Unico Bancario del 1993 che le istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia ne danno una specifica disciplina riguardo agli aspetti fondamentali concernenti l'operatività con i Soci, la competenza territoriale, la distribuzione di utili. Negli ultimi anni la riforma del diritto societario ne ha ulteriormente rafforzato le specificità rispetto alle altre categorie di banche e, ancor più recentemente, è stata introdotta una verifica sul possesso dei requisiti mutualistici.

Differenti per identità

Le Banche di Credito Cooperativo si differenziano per la loro identità di banche cooperative, mutualistiche, locali. La natura cooperativa si esprime nella partecipazione diffusa dei Soci, dunque nella democrazia economica e nella pariteticità tra i Soci stessi. La mutualità significa assenza di finalità di speculazione privata e orientamento dell'attività prevalentemente a favore dei Soci (mutualità interna), sostenendo lo sviluppo della comunità locale sotto il profilo morale, culturale ed economico (mutualità esterna), valorizzando la cooperazione tra le altre banche della categoria, per dare concreta attuazione al modello a rete del Credito Cooperativo (mutualità di sistema). Il localismo si esprime nell'essere banche del territorio, in quanto i Soci sono espressione del contesto in cui esse operano, per il territorio, in quanto il risparmio raccolto sostiene e finanzia lo sviluppo dell'economia reale, nel territorio, in quanto appartenenti al contesto locale, al quale sono legate da un rapporto di lungo periodo.

Differenti per storia

In Italia il Credito Cooperativo si prefigge sin dalle origini obiettivi di utilità sociale, rispondendo alla necessità di liberare le fasce più umili della popolazione dalla miseria e di contrastare l'usura attraverso l'erogazione del credito principalmente ai Soci e l'applicazione di tassi di interesse contenuti.

La prima Cassa Rurale nasce il 20 giugno 1883 a Loreggia, in provincia di Padova; riunisce 32 Soci fondatori, soprattutto contadini e piccoli proprietari terrieri, con l'intento di favorire gli investimenti e la modernizzazione del settore agricolo.

Nei primi quindici anni del ventesimo secolo la cooperazione continua a crescere, salvo poi subire un ridimensionamento durante il periodo fascista, la cui politica ne contrasta sensibilmente lo sviluppo, determinandone un ridimensionamento.

Il rilancio delle Casse Rurali avviene nel periodo repubblicano con l'emanazione della Carta Costituzionale che, all'articolo 45, riconosce il ruolo della cooperazione con finalità mutualistiche.

Il Testo Unico Bancario del 1993 sancisce, in corrispondenza della mutata denominazione delle Casse Rurali in Banche di Credito Cooperativo, il venire meno dei limiti di operatività, per cui oggi le Banche di Credito Cooperativo possono offrire tutti i servizi e i prodotti delle altre banche e possono estendere la compagine sociale a tutti coloro che operano o risiedono nel territorio di operatività, indipendentemente dalla professione svolta.

Negli anni novanta il Credito Cooperativo realizza un'importante razionalizzazione della propria struttura; nel 1995 diventa operativa Iccrea Holding, capogruppo del Gruppo Bancario Iccrea, cui fanno capo le "fabbriche" di prodotti e servizi, e, dal 1999, si sta lavorando per attuare il disegno strategico di rendere il Credito Cooperativo un "sistema a rete" sempre più efficiente.

Differenti per missione

La missione delle Banche di Credito Cooperativo, in coerenza con la loro identità, è quella di:

- favorire i Soci e le comunità locali;
- perseguire la diffusione del benessere, inteso come miglioramento delle condizioni economiche e meta-economiche di questi (ad esempio morali e culturali);
- promuovere lo sviluppo della cooperazione;
- agevolare la coesione sociale;
- incentivare la crescita responsabile e sostenibile del territorio.

Differenti per strategia

Il XIII Convegno Nazionale del Credito Cooperativo, tenutosi a Parma nel 2005, ha ribadito la strategia di rafforzamento del sistema a rete delle Banche di Credito Cooperativo, per misurarsi con il cambiamento, per

fare Banca sempre più di qualità, per essere più competitivi sul mercato e garantire lo sviluppo futuro del sistema. In particolare, le Banche di Credito Cooperativo hanno deciso di investire ancora, e di più sulla "rete" come "sistema coordinato di autonomie", governato da "regole e meccanismi condivisi e rispettati" da tutti, dove ciascuna struttura svolge "funzioni distinte ma complementari" e unanimemente tese alla valorizzazione della cooperazione.

Fulcro della strategia di rafforzamento della "rete" è l'estensione dei meccanismi di garanzia interni attraverso l'evoluzione del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti verso una forma di garanzia "incrociata" di tutto il Credito Cooperativo, che vada a completare la tutela già prevista dal Fondo di Garanzia dei Depositanti.

Il Convegno di Parma ha inoltre individuato alcuni elementi sinergici che si affiancano a questo fattore strategico:

- il rafforzamento del processo di esternalizzazione interna, che vede la realizzazione a livello accentrato delle fasi di lavoro di carattere strumentale;
- l'ulteriore qualificazione del marchio, attraverso la sua evoluzione come marchio di qualità, anzi, delle qualità che connotano le Banche di Credito Cooperativo;
- la piena valorizzazione della formazione identitaria, intesa come momento di condivisione della cultura distintiva delle Banche di Credito Cooperativo, e quindi veicolo di coesione.

Questo disegno strategico è finalizzato a generare vantaggi per le Banche di Credito Cooperativo e per la loro clientela; le prime saranno più competitive, potendo contare su maggiori stabilità e solidità, i clienti vedranno migliorare la qualità e la convenienza dei prodotti e dei servizi offerti.

Il Bilancio Sociale 2011 di Banca Malatestiana



Banca Malatestiana, con il proprio Bilancio Sociale, vuole comunicare in forma chiara e lineare le attività svolte, verificando insieme ai propri Soci in che misura esse realizzano la missione sociale richiesta dallo Statuto, e cioè ispirarsi ai principi della solidarietà e a quelli cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata, essere Banca "a misura" della famiglia e della piccola e media impresa e soggetto attivo che si impegna costantemente per lo sviluppo del territorio, sia mediante l'esercizio del proprio ruolo che per mezzo di attività di sostegno mutualistico alla collettività.

Il Bilancio Sociale viene ritenuto un documento importante per dimostrare ai Soci e ai referenti nel territorio di avere cercato di realizzare la giusta proporzionalità e condizioni di reciprocità tra il lavoro che il socio svolge con la Banca e il vantaggio che egli ne può e deve ricevere, e perché si desidera esporre in modo chiaro e trasparente i risultati dell'anno appena trascorso, affinché chi lo legge possa realizzare se Banca Malatestiana è stata in grado di essere veramente una Banca differente nei fatti.



Banca Malatestiana, in quanto Banca di Credito Cooperativo senza finalità di lucro, fondata sulle persone (Soci) e caratterizzata da valori ben precisi che ne ispirano l'attività, tramite la Carta dei valori scrive un patto con la Comunità locale, quindi con il Paese; attraverso questo patto esprime i valori sui quali fonda la propria azione, la propria strategia e la propria prassi, racchiude le regole di comportamento e fissa i propri principi e impegni, che sono, principalmente:

- Impegno e responsabilità: essere concentrati nel soddisfare i bisogni finanziari dei clienti e dei Soci attraverso il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti;
- Primato e centralità della persona: ispirare l'attività all'attenzione, alla promozione e alla cura della persona; porre al centro dell'investimento il capitale umano per valorizzarlo e farlo crescere;
- Partecipazione: promuovere la partecipazione all'interno e in particolare quella dei Soci alla vita della Banca; favorire il coinvolgimento delle realtà locali alla vita economica privilegiando le famiglie e le piccole imprese, promuovere l'accesso al credito contribuendo alla parificazione delle opportunità;
- Coerenza: mantenere gli impegni assunti e ritenere che debbano essere il valore fondamentale della attività e dei contributi; cercare di garantire sempre la corrispondenza tra valori interni e valori esterni, tra quelli presentati e quelli realizzati.



Banca Malatestiana aderisce alla Carta della Coesione del Credito Cooperativo, una cornice valoriale che fissa i principi che orientano gli accordi collaborativi tra Banche di Credito Cooperativo e altri soggetti del "sistema". Nella Carta della Coesione si ribadisce il valore dell'autonomia delle singole Banche di Credito Cooperativo, il senso del loro impegno a promuovere coesione sociale e sviluppo delle comunità locali, il patrimonio rappresentato dalla coesione di sistema e la validità del metodo della sussidiarietà attraverso i seguenti dieci principi:

1. Principio di autonomia
2. Principio di cooperazione
3. Principio di solidarietà
5. Principio di legame con il territorio
6. Principio di unità
7. Principio di democrazie
8. Principio di sussidiarietà
9. Principio di efficienza
10. Principio di reciprocità e trasparenza

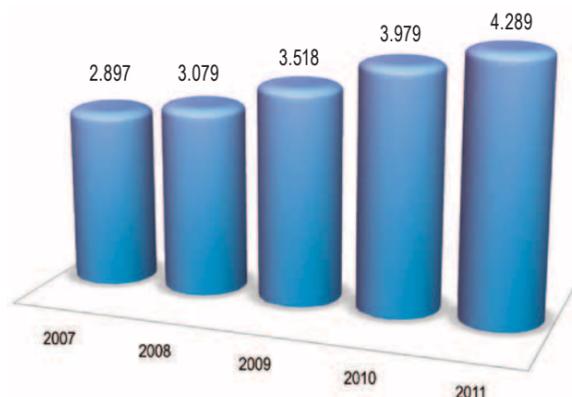
Il valore per i Soci



*Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai Soci, dai Clienti e dai Collaboratori - per valorizzarlo stabilmente (art. 1).
L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e dei Clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti (art. 2).*

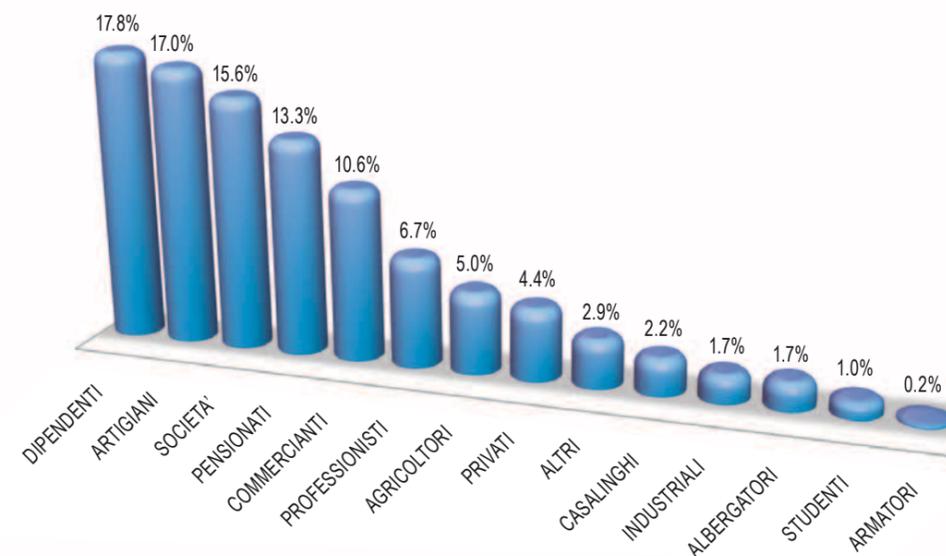
Nel corso degli ultimi quattro anni la base sociale di Banca Malatestiana si è costantemente ampliata, con un incremento complessivo nel periodo compreso tra il 2007 e il 2011 di 1.392 unità (+ 48,05%); segno tangibile dei risultati ottenuti rispetto al progetto di voler essere banca cooperativa con un sempre maggiore radicamento nel tessuto economico e sociale della provincia. Il Numero Soci al 31.12.2010 era di 3.979, durante l'esercizio sono stati ammessi 377 nuovi soci e 67 sono usciti. Il saldo finale al 31.12.2011 ammonta a 4.289 Soci (+ 7,80%).

Grafico 1 - Andamento Soci



Per quanto riguarda la composizione della compagine sociale, alla fine del 2011 le categorie "storiche" degli agricoltori e degli artigiani rappresentavano complessivamente il 22% dell'intera compagine sociale, in leggera diminuzione rispetto alla percentuale del 23,10% registrata nell'anno precedente; un lieve decremento è stato registrato dalla categoria delle società, passate percentualmente dal 16,11% di fine 2010 al 15,60% della fine del 2011. Un dato statistico importante, per la prima volta nella storia della banca, registra la categoria dei lavoratori dipendenti come la più rappresentata all'interno della compagine sociale (17,80%). La base sociale di Banca Malatestiana appartenente al mondo produttivo e imprenditoriale nelle sue varie forme, sia aggregate in forma societaria che individuale, rappresenta il 61,3% del totale.

Grafico 2 - Composizione compagine sociale



I Soci di Banca Malatestiana risiedono, hanno sede o operano con carattere di continuità nell'ambito degli undici Comuni della Provincia di Rimini e nel singolo Comune della Provincia di Forlì Cesena ove sono presenti filiali della Banca stessa. Le maggiori percentuali (rispettivamente 47,82% e 22,22%) si riscontrano nei Comuni di Rimini e Coriano, ove sono nate le Banche di Credito Cooperativo che hanno dato origine, nell'ottobre 2002, all'attuale Banca Malatestiana. Viene pertanto pienamente rispettato il principio di competenza territoriale, in base al quale l'operatività della Banca deve essere limitata ai Comuni presso i quali questa ha la sede legale e le proprie succursali.

Tav. 1 - Distribuzione base sociale per comuni di appartenenza

| Comune | Numero Soci | | % | | Numero Soci |
|---------------------------|--------------|--------------|---------------|---------------|-------------|
| | dic-2011 | dic-2010 | dic-2011 | dic-2010 | |
| Rimini | 2.051 | 1.904 | 47,82 | 47,85 | 7,72% |
| Santarcangelo di Romagna | 217 | 210 | 5,06 | 5,28 | 3,33% |
| Poggio Berni | 80 | 69 | 1,87 | 1,73 | 15,94% |
| Borghi | 24 | 23 | 0,56 | 0,58 | 4,35% |
| Coriano | 953 | 918 | 22,22 | 23,07 | 3,81% |
| Riccione | 632 | 578 | 14,74 | 14,53 | 9,34% |
| Misano | 62 | 53 | 1,45 | 1,33 | 16,98% |
| San Giovanni in Marignano | 70 | 58 | 1,63 | 1,46 | 20,69% |
| Verucchio | 26 | 22 | 0,61 | 0,55 | 18,18% |
| Morciano di Romagna | 127 | 108 | 2,96 | 2,71 | 17,59% |
| Saludecio | 19 | 17 | 0,44 | 0,43 | 11,76% |
| Cattolica | 28 | 19 | 0,65 | 0,05 | 47,37% |
| Totale | 4.289 | 3.979 | 100,00 | 100,00 | |

Banca Malatestiana, inoltre, osserva la specifica disciplina riguardante i vincoli alla operatività, nel senso che l'attività creditizia della Banca rispetta quanto le norme e le Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia prevedono in materia di operatività prevalente con i propri Soci, confermando la propria identità di cooperativa a mutualità prevalente. A tale proposito, a novembre 2009 Banca Malatestiana è stato oggetto di valutazione da parte

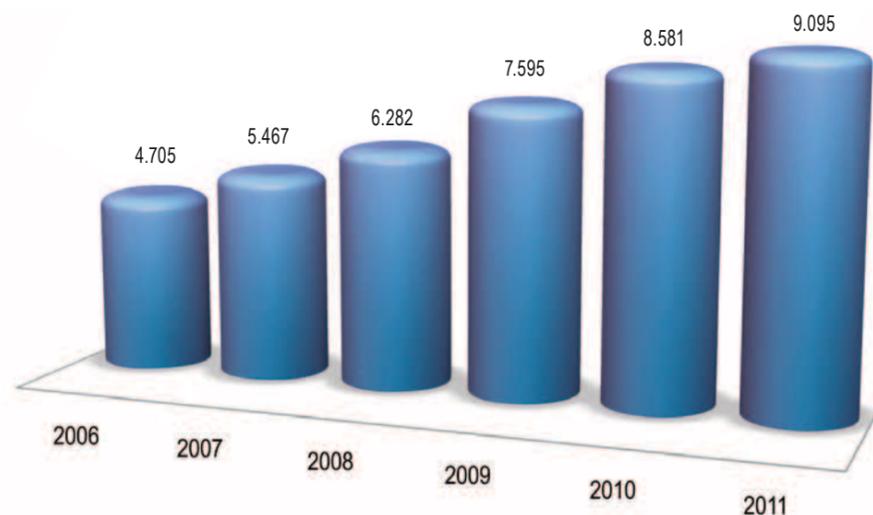
del Servizio di Vigilanza Cooperativa di Federcasse al termine della quale le è stato rilasciato un attestato di conformità riportante la dizione di "società cooperativa a mutualità prevalente".

Le sensibili modifiche nella composizione sociale intervenute nel corso degli anni, in particolare degli ultimi, sono essenzialmente dovute alla Legge Bancaria del 1993 e alla recente riforma del Diritto Societario. Con la Legge Bancaria del 1993 le Banche di Credito Cooperativo sono state svincolate dall'ammettere a Socio solamente gli appartenenti alle categorie degli agricoltori e degli artigiani, permettendo in tal modo alle stesse banche di meglio rappresentare, attraverso la propria compagine sociale, il tessuto economico locale di riferimento, e facendo sì che gli operatori economici di tutti i settori potessero beneficiare dei servizi e delle agevolazioni che le Banche di Credito Cooperativo erano in grado di offrire loro. Con la riforma del Diritto Societario, inoltre, si è riaffermato il principio della "porta aperta" come un principio fondamentale della cooperazione riconosciuta, e ribadita la formula "una testa un voto", il che significa che ciascun Socio può esprimere un solo voto, indipendentemente dall'entità della singola partecipazione al capitale sociale, partecipazione che non può comunque superare il valore nominale di 50.000 euro per ciascun Socio.

Banca Malatestiana ha proseguito anche nel 2011 una politica sociale tesa a incrementare sensibilmente la base economico - produttiva espressa dalla provincia di Rimini, secondo i propri principi fondamentali, ribaditi dal piano strategico aziendale, di mutualità e territorialità, vale a dire assecondando la propria vocazione a essere soggetto attivo dello sviluppo sociale e della crescita economica del territorio di riferimento.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2011 era pari a € 9.094.938, con un incremento di circa il 6% rispetto all'esercizio precedente. La quota sociale detenuta mediamente da ciascun Socio ammontava a fine 2011 a 2.120 Euro circa; tale quota di partecipazione media sostanzialmente contenuta è ulteriore conferma del carattere cooperativo di Banca Malatestiana e, quindi, dell'assenza di motivazioni di tipo lucrativo.

Grafico 3 - Andamento capoitale sociale



Ma l'attenzione che Banca Malatestiana riserva ai propri Soci non si traduce solo in atteggiamenti tesi al miglioramento delle condizioni economiche, ma anche alla realizzazione di iniziative volte ad alimentare ed accrescere quella parte di patrimonio che nel Bilancio d'Esercizio non compare, ma che prende ispirazione da valori quali la coesione, la fiducia, la solidarietà, l'amicizia e il senso di appartenenza che da sempre contraddistinguono il Credito Cooperativo. Per quanto riguarda il primo aspetto, la Banca ha rispettato anche nel 2011 il principio della mutualità, erogando il credito principalmente ai propri Soci; inoltre, è proseguita nei confronti dei Soci stessi la fornitura di servizi e prodotti di tutte le tipologie a condizioni particolarmente vantaggiose. Nel 2011, oltre alla consueta remunerazione della partecipazione azionaria mediante attribuzione di dividendi e quote di rivalutazione per complessivi 161 mila euro, è stato applicato l'istituto del ristorno che, in proporzione al margine di contribuzione di ciascuno di essi al conseguimento del risultato economico aziendale del 2010, ha erogato ai Soci circa € 337 mila euro. Per quanto riguarda l'aspetto culturale e ricreativo, nell'arco di tutto il 2011 la Banca ha organizzato una vasta proposta di gite sociali, partecipando concretamente all'iscrizione dei soci, con l'intento di promuovere attività culturali e momenti di incontro, aggregazione e svago. Il numero dei soci che hanno aderito alle proposte di viaggio è stato 544. Particolare menzione merita la ormai tradizionale Festa del Socio, realizzata il 26 giugno scorso presso i Parchi Oltremare e Aquafan di Riccione. La scelta di includere anche le attrattive del parco Aquafan alla ormai collaudata

offerta di Oltremare si è rivelata una scelta vincente oltre ogni più rosea previsione, in quanto gli ospiti della giornata hanno superato le 10.000 presenze, complici anche il clima favorevole, la bellezza dell'ambiente e le numerose attrazioni. L'offerta combinata dei due parchi più famosi della Riviera si sono rivelati essere la cornice ideale per raccogliere gli interessi, le emozioni, il divertimento e la compagnia di adulti e bambini. Un ricco calendario di spettacoli ed intrattenimenti riservato agli ospiti di Banca Malatestiana, ha scandito il tempo di una domenica alternativa, trascorsa fra delfini, clown, piscine, giocolieri, musical, spettacoli di magia e show di vario genere.

Festa del Socio



Festa del Socio

Nel primo pomeriggio, il magico scenario di "Alkimia" ha fatto da sfondo alla cerimonia di premiazione delle Borse di studio consegnate ai giovani studenti Soci o figli di Soci che, nell'anno scolastico 2009/2010, hanno conseguito il diploma di Scuola Superiore o la Laurea Universitaria (ordinaria o breve) con il massimo dei voti. A tutti gli studenti "eccellenti" è stata riconosciuta una borsa di studio del valore di 400 euro per il diplo-

ma, di 700 euro per la Laurea breve e di 1.000 euro per la Laurea ordinaria, oltre ad un attestato di merito. Il riconoscimento economico concesso ai 36 studenti meritevoli, costituisce una dimostrazione di quanto Banca Malatestiana creda fortemente nell'istruzione e di quanto sia convinta che investire in essa significhi contribuire alla crescita del capitale umano, considerato fonte primaria di sviluppo ed innovazione di tutto il sistema imprenditoriale.

BORSE DI STUDIO

Diplomati:

Baldazzi Elisa, Bargellini Chiara, Belletti Letizia, Conti Mara, Conti Valeria, Depaoli Federica, Franciarsi Giulio, Manfroni Federico, Melucci Luca, Monticelli Laura, Serluca Chiara, Tricanti Emanuela.

Laureati:

Acciarri Lucia, Arlotti Maria Elena, Baldacci Elisabetta, Bellavista Diana, Falcinelli Matteo, Guidi Maria, Morolli Dora, Antolini Vanessa, Biagetti Veronica, Budellini Anna, Castellani Silvia, Cavalli Davide, Conti Elisa, Curzi Claudio, Latini Agnese, Lilla Cristian, Magnani Luca, Ottaviani Giorgia, Rinaldi Maria Elena, Santoni Laura, Spada Licya, Tienforti Caterina, Zangheri Michela, Zavatta Lazzaro.

Festa del Socio - Consegna borse di studio



Auguri di Natale

Altra importante ricorrenza è quella rappresentata dal tradizionale appuntamento per lo scambio degli auguri natalizi e la consegna dell'omaggio ai Soci. Il luogo dell'appuntamento come ormai da tradizione è stato quello della Sede Palazzo Ghetti. Quest'anno il contenuto del dono è stato accuratamente selezionato, scegliendo i prodotti tra le eccellenze del territorio. Oltre alle prelibate specialità, i doni contenevano anche un biglietto per la lotteria di beneficenza organizzata dallo IOR e un invito per il concerto di natale presso il teatro Novelli.

Nell'ambito della collaborazione con Malatestiana Agenzia di Assicurazioni S.r.l., convinti della valenza sociale che l'attività assicurativa comporta, è stata promossa una speciale campagna riservata ai Soci e ai loro familiari. Questa iniziativa che si concluderà il 31 dicembre 2013, prevede la possibilità di usufruire di uno speciale "bonus" di 200 Euro per l'acquisto di polizze ramo danni, malattia ed infortuni. Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati per comunicare e informare i propri Soci, Banca Malatestiana ormai da tempo utilizza il periodico di informazione locale "Il Ponte", offerto a tutti i Soci mediante abbonamento postale, e il proprio sito Internet, all'interno del quale è presente una specifica sezione esclusivamente riservata ai Soci.

Il valore per i Clienti



Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e Clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale (art. 2).

Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità (art. 4).

Nei confronti dei Clienti, attuali o potenziali, Banca Malatestiana ha sempre perseguito l'obiettivo primario di garantire loro un servizio efficiente e di qualità, proponendo un'offerta adeguata e uno stile di relazione basato sulla trasparenza, sulla fiducia, sulla disponibilità, con una costante attenzione al territorio e ai suoi attori: privati, famiglie, imprese. Nella consapevolezza che ogni cliente rappresenta un patrimonio unico, si è cercato di stabilire con ciascuno una relazione personalizzata e "su misura" rispetto alle sue specifiche esigenze, curando la formazione del personale affinché questo assicuri insieme professionalità, cortesia, competenza e attenzione. Al fine di rendere il servizio sempre più efficiente, e soddisfare le richieste di una società in continua evoluzione, sono state rinnovate le filiali di Poggio Berni e Santarcangelo. Si è colta l'occasione per accogliere i clienti in locali più spaziosi, migliorando la privacy e la comodità. Banca Malatestiana alla fine dello scorso anno operava con 28 filiali presenti in dodici differenti Comuni, tali filiali rappresentavano il 12% della raccolta diretta, il 5% della raccolta indiretta e il 10% degli impieghi alla clientela. La composizione della raccolta e degli impieghi di Banca Malatestiana a fine 2011 era la seguente: raccolta da clientela ammonta a 1.050,9 milioni di euro con un decremento di 34,1 milioni (-3,1%) rispetto al 2010, gli impieghi verso la clientela ammontano a 1.078,4 milioni di euro in leggera flessione rispetto al 2010 (-0,1%).

L'esercizio è stato caratterizzato dalla pesante crisi europea dei mercati finanziari. La crisi economica e l'incertezza del quadro politico hanno favorito la speculazione finanziaria causando un ampio deprezzamento dei titoli del debito pubblico. Nonostante gli accresciuti livelli di rischio i clienti, tenuto conto dei rendimenti, hanno orientato le loro scelte di investimento verso i titoli di stato e verso prodotti a breve termine. Altri elementi di criticità nella gestione della raccolta sono stati introdotti dalla revisione dell'imposta di bollo e dalla modifica della tassazione dei redditi da capitale che hanno comportato ulteriori difficoltà nel collocamento dei prodotti di raccolta a medio termine. Per far fronte alle accresciute difficoltà la banca ha promosso diverse iniziative ed adeguato i prodotti di risparmio per favorire il rinnovo e l'ampliamento delle masse gestite.

Nell'esercizio 2011 la banca si è fortemente impegnata nel perseguire la propria "mission" verso imprese e famiglie. Si è registrata una significativa diminuzione della domanda di finanziamento delle imprese legata alla necessità di ristrutturazione e consolidamento del debito e per necessità di copertura del capitale circolante. Le famiglie hanno potuto contare su prodotti specifici atti a superare le difficoltà conseguenti alla perdita del lavoro, temporanea e/o definitiva. È proseguita l'attività di finanziamento per l'acquisto della prima casa ed il credito al consumo.

Tav. 2 - Distribuzione territoriale sportelli e incidenza sul totale

| Comune | Totale Sportelli | Sportelli Banca Malatestiana | Incidenza Sportelli Banca Malatestiana |
|---------------------------|------------------|------------------------------|--|
| Rimini | 152 | 13 | 8,55% |
| Santarcangelo di Romagna | 16 | 1 | 6,25% |
| Poggio Berni | 3 | 1 | 33,33% |
| Borghi | 2 | 1 | 50,00% |
| Coriano | 8 | 2 | 25,00% |
| Riccione | 36 | 4 | 11,11% |
| Misano | 9 | 1 | 11,11% |
| San Giovanni in Marignano | 6 | 1 | 16,66% |
| Verucchio | 8 | 1 | 12,50% |
| Morciano di Romagna | 9 | 1 | 11,11% |
| Saludecio | 2 | 1 | 50,00% |
| Cattolica | 24 | 1 | 4,16% |
| Totale | 275 | 28 | 10,18% |

Dati relativi al 31/12/2011

In un contesto operativo contraddistinto dalla recessione economica e dalla crisi finanziaria, come già ampiamente commentato, la politica commerciale della banca è stata ispirata principalmente ad obiettivi di consolidamento, sia nel comparto del credito, sia nella raccolta. L'attività creditizia è stata caratterizzata da una maggiore selettività della clientela: in relazione ai settori produttivi, alla valutazione del merito creditizio dei richiedenti, alla destinazione dell'affidamento, alla forma tecnica ed al confezionamento di prodotti mirati a sostenere imprese e famiglie nella difficile fase economica.

Si fa riferimento in particolare:

- alla sottoscrizione delle convenzioni Mef/Abi per la sospensione delle rate mutui;
- alla stipula di accordi per finanziare la cassa integrazione ordinaria/straordinaria;
- ad una politica del credito adeguata e disponibile all'analisi ed alla sostenibilità delle operazioni creditizie;
- al sostegno del mercato immobiliare finanziando l'acquisto della casa ed attivando anche specifici prodotti;
- alla linea di prodotti destinati agli investimenti in fonti energetiche rinnovabili (Mutuo Geo).

Non è mancato in generale il sostegno alle imprese, soprattutto di piccola e media dimensione, come testimoniato dai dati riferiti alle operazioni di finanziamento concluse per il tramite delle associazioni di categoria e relativi consorzi di garanzia, anche su interventi per la realizzazione di specifiche aree di sviluppo. Sul fronte della consulenza finanziaria è stato effettuato un monitoraggio costante del mercato, sono stati prontamente aggiornati i prodotti di risparmio, sia a breve che a medio termine, per renderli più rispondenti alle necessità della clientela, anche a seguito delle nuove disposizioni fiscali in materia di bollo e tassazione delle rendite finanziarie. In tal senso sono stati resi disponibili nuovi prodotti di raccolta per i Soci e per i nuovi clienti. È stata incentivata l'attività di collocamento di prodotti assicurativi a capitale garantito con piani di accumulo nonché dei "Fondi pensione".

Particolare attenzione è stata rivolta anche allo sviluppo dei sistemi di comunicazione ed interazione con la clientela e dei servizi in generale, citiamo ad esempio:

- l'aggiornamento del servizio di home banking, adeguato agli ultimi standard tecnologici di sicurezza;
- l'incentivazione del servizio @rchivia per la gestione elettronica della corrispondenza banca-cliente
- l'aggiornamento delle carte di credito con nuove tipologie per privati ed imprese
- il potenziamento dei servizi Pos

Registriamo con soddisfazione il gradimento del servizio di consulenza assicurativa, fruibile da Soci e clienti all'interno dei "corner" assicurativi dislocati su 15 delle 28 filiali della banca, presso i quali, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia assicurativa, operano in piena autonomia i consulenti di Malatestiana Agenzia di Assicurazioni S.r.l.

Sono state eseguite diverse campagne pubblicitarie aventi per oggetto la promozione dei servizi della banca, in particolare nel segmento dei giovani studenti. Al termine dell'esercizio abbiamo selezionato una nuova agenzia di pubblicità per migliorare la comunicazione verso il territorio i Soci ed i Clienti.

Con riferimento alla prestazione del servizio di Tesoreria per conto degli enti, la banca ha partecipato nel 2010, alle gare indette, dagli enti e dai comuni insediati nella propria area di operatività, ed è risultata aggiudicataria, dall'01/01/2011, per i seguenti nuovi comuni:

- Comune di Borghi
- Comune di Mondaino
- Comune di Montegridolfo
- Comune di Montescudo (decorrenza 01/02/2011)
- Comune di Monte Colombo.

È stata rinnovata durante l'esercizio 2011 la convenzione con il comune di Morciano di Romagna. A fine 2011, il servizio di Tesoreria è svolto per 17 enti.

Banca Malatestiana è dotata di due strumenti fondamentali di tutela dei propri clienti in caso di default: il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (F.G.O.) e il Fondo di Garanzia dei Depositanti (F.G.D.). Il primo rappresenta una iniziativa esclusiva del Credito Cooperativo espressamente rivolta alla categoria dei piccoli risparmiatori; ha infatti la finalità di intervenire in caso in cui una banca non sia in grado di rimborsare le obbligazioni da essa emesse. Anche il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, per quanto sia uno strumento obbligatorio, presenta caratteristiche peculiari, in quanto effettua non solo interventi di ultima istanza finalizzati a rimborsare i depositanti di banche che versano in situazioni di crisi acclarata, ma anche interventi di sostegno orientati a prevenire situazioni di crisi delle banche, quindi nell'interesse dei clienti.

Il valore per i Collaboratori



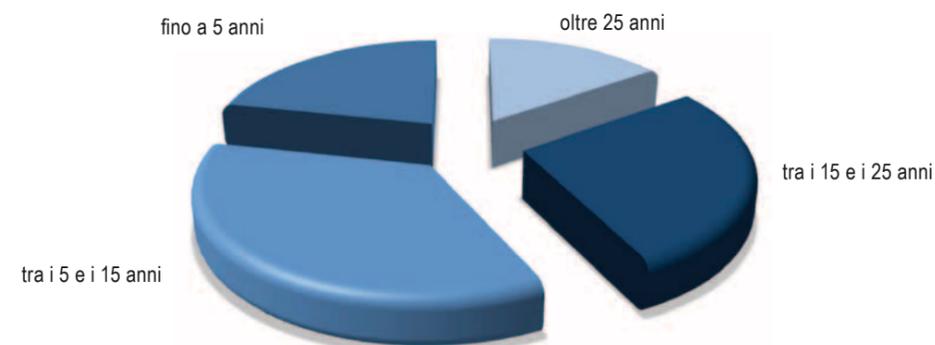
Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori ... (art. 8).

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano (art. 11).

Banca Malatestiana è consapevole che tra le principali e primarie risorse di cui dispone figurano le risorse umane; in particolare, i propri Collaboratori sono considerati l'anima operativa dell'azienda e in qualche misura ne rappresentano il volto.

Alla fine del 2011 Banca Malatestiana contava 236 Collaboratori con un incremento di 6 unità rispetto al 2010; il 63,14% erano uomini e oltre il 36,86% donne, in linea con l'aumento registrato l'anno precedente. 12 Collaboratori appartenevano alle categorie protette ai sensi della Legge n. 68/1999; l'anzianità di servizio media del personale dipendente era pari a circa 14 anni; il 22% dei dipendenti aveva un'anzianità di servizio inferiore ai cinque anni, il 36% compresa tra i 5 ed i 15 anni, il 27% compresa tra i 15 e i 25 mentre il 15% oltre i venticinque anni.

Grafico 4 - Personale suddiviso per anzianità di servizio



Anche nel 2011, nonostante la congiuntura economica, Banca Malatestiana ha continuato ad investire in formazione considerandola strumento di effettiva utilità non solo per la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze e delle capacità personali, ma anche per affrontare e superare le problematiche attuali.

Nel corso del 2011 il totale delle ore di formazione di cui hanno beneficiato i dipendenti di Banca Malatestiana è stato pari a 10.798 contro un totale relativo a tutto il 2010 di 9.115, con un saldo attivo di 1.683. Risulta non solo rispettata, ma ampiamente superata la previsione che fissava a 9.025 le ore di formazione da realizzare nel 2011, in particolare si ritiene raggiunto l'obiettivo di supportare da una parte la crescita e lo sviluppo della Banca, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, attraverso il raggiungimento di livelli di qualità nel ruolo, dall'altra l'evoluzione di carattere normativo e degli obblighi formativi conseguenti. L'attività formativa è stata svolta avvalendosi delle seguenti collaborazioni:

- La Federazione Regionale, per la parte formativa di carattere prevalentemente istituzionale e sugli aspetti più generali e nozionistici degli argomenti trattati;
- AdAstra Srl, per l'attività formativa sulle figure dei responsabili di filiale e degli uffici interni interessati alla nuova disciplina del Diritto Fallimentare.
- La Società Training Meta Srl, per l'attività formativa specifica sulle figure dei responsabili di filiale e sul personale interno che già esercita o che potrebbe esercitare la leadership nonché sul personale di cui si voleva potenziare le capacità commerciali;
- Docenti interni, per una formazione di carattere specialistico maggiormente calata all'interno della realtà

aziendale, oltre che finalizzata alla conoscenza e al rispetto di regole di comportamento uniformi nell'espletamento dell'attività lavorativa quotidiana;

- Società prodotto, per quanto riguarda la parte formativa attinente all'illustrazione delle caratteristiche di prodotti e/o servizi a beneficio della clientela, oppure relativa all'aggiornamento professionale degli operatori di specifici settori.

La maggior parte dei corsi realizzati, sono stati scelti dal ricco catalogo che la Federazione Regionale ha redatto in collaborazione con la Commissione Regionale sulla Formazione, di cui la Banca fa parte.

Per ovviare al problema della distanza dal luogo di svolgimento dei corsi, Banca Malatestiana ha chiesto ed ottenuto di poter realizzare un significativo numero di corsi presso la propria struttura, garantendo un adeguato numero di partecipanti non solo ai propri dipendenti, ma anche a quelli di altre banche di credito cooperativo, territorialmente vicine. Inoltre quando possibile, è stato utilizzato lo strumento della videoconferenza, consentendo ai partecipanti di seguire il corso dal proprio posto di lavoro. Una modalità di fruizione dell'attività formativa che si è cercato di incrementare nel corso del 2011 è stata quella dell'e-learning. Alcune tipologie di corso, infatti, si prestano particolarmente ad essere seguiti "a distanza"; è questo il caso del corso Antiriciclaggio, che nel corso del 2011 ha interessato ben 130 dipendenti.

Potendo contare su risorse interne di alta professionalità e dimostrate capacità, la Banca, nel corso del 2011, ha potuto realizzare numerosi corsi interni, garantendo, in questo modo, l'uniformità delle conoscenze di base e delle metodologie comportamentali nei confronti di precise tematiche. Di seguito vengono riportate le aree di attività, i dipendenti coinvolti e le ore dei corsi di formazione effettuati nel 2011. Naturalmente l'attività formativa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro è stata puntualmente svolta. Nel 2011, infatti, 35 persone sono state coinvolte da i corsi di Primo Soccorso, Antincendio basso e medio rischio.

Tav. 3 - Formazione del personale

| Aree di attività | Nr. Corsi realizzati | Numero dipendenti | Totale ore |
|----------------------|----------------------|-------------------|---------------|
| Formazione al ruolo | 3 | 28 | 607 |
| Credito | 12 | 130 | 1.342 |
| Finanza | 15 | 151 | 850 |
| Commerciale | 11 | 262 | 5.122,5 |
| Marketing | 3 | 21 | 46,5 |
| Contabile e fiscale | 8 | 22 | 194 |
| Legale | 2 | 70 | 1.031 |
| Risorse Umane | 2 | 3 | 22,5 |
| Normative | 13 | 221 | 1.156,5 |
| Sistemi informativi | 10 | 56 | 169 |
| Estero | 1 | 1 | 15 |
| Sviluppo capacità | 2 | 2 | 30 |
| Progetti vari | 1 | 2 | 15 |
| IAS/IRFS | 2 | 6 | 84 |
| Operatività bancaria | 3 | 7 | 105 |
| Altro | | | 8 |
| Totale | | | 10.798 |

Per rendere partecipi tutti i dipendenti del lavoro svolto, degli obiettivi raggiunti e di quelli futuri, per riconoscere la costanza e la serietà che caratterizzano il lavoro quotidiano e che garantiscono a Banca Malatestiana il raggiungimento di importanti traguardi, il Consiglio di Amministrazione, nel mese di dicembre dello scorso anno, ha deciso di incontrare tutto il personale dell'Azienda organizzando una Convention su temi legati alla mission della Banca analizzati dal punto di vista culturale ed emozionale, per accrescere il senso di appartenenza di ciascuno verso l'azienda e per orientare gli intenti verso un patrimonio di valori condivisi.

Alla nutrita "squadra" di Banca Malatestiana è andato il plauso del Presidente, del Consiglio di Amministrazione e del Direttore i quali hanno voluto sottolineare l'importanza di un rapporto basato sulla reciproca fiducia e sul riconoscimento delle competenze, elementi essenziali che non vengono acquisiti una volta per sempre, ma che vanno quotidianamente dimostrati e riconosciuti. Al momento istituzionale ha fatto seguito

quello conviviale, grazie al quale i dipendenti hanno potuto conoscere più da vicino i nuovi consiglieri Zortea Maddalena, Moretti Maurizio e incontrare tutti gli amministratori.

Convention dipendenti



Dal 1987 i lavoratori di Banca Malatestiana, e del Credito Cooperativo in genere, usufruiscono del Fondo Pensione Nazionale, il cui obiettivo è quello di permettere agli aderenti di garantirsi una prestazione pensionistica che, unitamente a quella pubblica, permetta di mantenere inalterato il tenore di vita dopo il pensionamento. Al Fondo contribuiscono i dipendenti, per il 2% della retribuzione, elevabile sino al 5%, e l'azienda, per il 4% delle retribuzioni, fatta eccezione per i lavoratori assunti dopo il 1 gennaio 2001 per i quali il datore di lavoro versa un contributo pari al 5,10%.

Nel 1994 è stata costituita la Cassa Mutua Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo, che garantisce ai dipendenti del Credito Cooperativo, ai loro familiari e ai dipendenti in pensione, prestazioni sanitarie ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal Servizio Sanitario Nazionale.

Il valore per la collettività e la comunità locale



Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia (art. 2). Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo (art. 6). Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione (il Credito Cooperativo) promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile (art. 7).

Banca Malatestiana, in quanto Banca di Credito Cooperativo, è profondamente legata alla comunità locale, con la quale ha stretto un'alleanza durevole per uno sviluppo reciproco, non solo economico, ma anche sociale e culturale. Il calendario 2011 è stato ricco di appuntamenti dedicati non solo ai Soci e ai dipendenti, ma aperti anche a familiari, clienti e a tutta la comunità locale. Nei primissimi giorni dell'anno, come ormai da consolidata tradizione, è stato sponsorizzata una delle opere liriche più celebri al mondo "Carmen"; il capolavoro di Georges Bizet, tenutosi nell'Auditorium del Palacongressi della Riviera di Rimini, con incasso

devoluto in beneficenza allo I.O.R.; tale evento, messo in rassegna dal Coro Lirico Riminese "Amintore Galli", rappresenta da anni un importante appuntamento che, per gli scopi che si prefigge e per la qualità dello spettacolo offerto, coinvolge e appassiona gran parte della cittadinanza riminese.

Opera Carmen



Nel mese di febbraio è stata organizzata la visita alla mostra di pittura intitolata "Parigi gli anni meravigliosi. Impressionismo contro Salon" volta a riscoprire alcuni artisti dei Salon di Parigi che sono stati fin troppo sottovalutati durante gli anni dell'esplosione della corrente impressionistica.

La mostra sugli impressionisti realizzata a Rimini presso il Castel Sismondo, ha ripercorso il periodo d'oro dell'arte parigina del diciannovesimo secolo, che richiamava nella capitale francese tutti i principali pittori d'oltralpe e moltissimi provenienti da tutta Europa e dagli Stati Uniti. Sempre nell'ottica di contribuire al benessere della comunità, al suo sviluppo economico, sociale e culturale, grazie all'impegno profuso dal CRAL di Banca Malatestiana, anche nel 2011 è stata organizzata la gita fuori porta, a cui ha partecipato un vasto numero di dipendenti, soci, familiari e amici.

La destinazione di quest'anno è stata Madrid. (Nella foto il folto gruppo dei partecipanti davanti alla locale sede del "Banco Cooperativo Espanol")



Viaggio a Madrid

Ma l'impegno di Banca Malatestiana è stato rivolto anche al sostegno di enti e organismi locali che operano nei campi più disparati, dal volontariato alla cultura, dall'intrattenimento e spettacolo alla formazione e alla sanità, grazie alle consistenti risorse stanziate. Sono state deliberate erogazioni complessive per oltre € 544.797,92, suddivise tra contributi a enti per attività e manifestazioni varie ed erogazioni liberali a parrocchie ed enti religiosi (€ 255.340) e sponsorizzazioni (€ 289.458). Il numero delle iniziative finanziate in varia maniera da Banca Malatestiana è stato pari a 222; la media di ciascuna elargizione, pertanto, è stata pari a € 2.454 circa. La Banca, in linea con la propria consolidata tradizione, sempre attenta alla vocazione mutualistica, ha erogato consistenti contributi nei confronti di Scuole, soprattutto materne, finalizzati sia ad attività didattiche che a forme di sostegno economico alternativo o sostitutivo a quello pubblico; nei confronti di comunità parrocchiali e di enti religiosi, in accordo con la propria vocazione cristiana e per sostenere la qualità sociale del territorio; nei confronti dei comitati e associazioni che organizzano sagre, fiere paesane, manifestazioni folkloristiche, per contribuire alla piena riuscita di eventi e manifestazioni che diano lustro e visibilità alle tradizioni della propria terra; nei confronti di tutte le generazioni sociali, pertanto sia verso i giovani, di cui viene seguito, attraverso le associazioni e le iniziative finanziate, il percorso di crescita, sia verso i meno giovani e gli anziani, a favore dei quali non vengono fatti mancare, attraverso gli enti e gli istituti finanziati, interventi sia di sostegno sociale che di vera e propria assistenza.

Banda Città di Rimini



La Sposa del Marinaio



A tale proposito va menzionato "Insieme per la musica", il progetto nato per volontà dell'Associazione musicale riminese e fortemente sostenuto da Banca Malatestiana. Lo scopo di questo progetto è quello di diffondere la cultura musicale mediante la realizzazione di diverse iniziative, quali, ad esempio, la creazione di una banda e di una big band giovanile, la promozione e l'organizzazione di concerti su tutto il territorio riminese, l'assegnazione di borse di studio per i migliori allievi delle scuole di musica.

Tra le misure a sostegno e riqualificazione del territorio, ricordiamo il nostro contributo per la realizzazione e la posa del monumento "La sposa del Marinaio" opera dello scultore Umberto Corsucci, in onore delle donne dei marinai e dei loro mariti mai tornati.

Tra i beneficiari di consistenti contributi erogati da Banca Malatestiana nel 2011, figurano anche varie associazioni e cooperative di volontariato operanti nel settore sociale come, ad esempio, "La Romagnola" di Rimini. A favore delle persone diversamente abili si segnala il sostegno portato a "MGG" che grazie ai pulmini messi a disposizione del comune di Coriano e dell'unione dei comuni della Valconca garantisce una mobilità gratuita alle persone con più difficoltà. L'Associazione di volontari "Afrika Twende Onlus", "Hope of life" o "Speranza di vita" è il nome del progetto nato dalla collaborazione tra detta associazione e "Smile Africa".

Anche quest'anno grazie al sostegno di Banca Malatestiana si è potuto continuare il progetto che porterà alla nascita di un piccolo ospedale - dispensario in Tanzania. Con questo contributo, la Banca, ha voluto concretizzare lo spirito di solidarietà da sempre dimostrato nei confronti delle popolazioni in via di sviluppo.



La Romagnola



Afrika Twende Onlus

Obiettivo di Banca Malatestiana è produrre utilità e vantaggi, creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale, sostenendo la promozione delle attività sportive in genere e il contributo che queste forniscono alla crescita sociale dei giovani e, comunque, dell'intera comunità. Banca Malatestiana per questo motivo sostiene da sempre le associazioni sportive locali favorendo e sostenendo una vasta gamma di iniziative rivolte a tutte le età. Tutto il settore dello sport ha tratto importanti benefici in termini di contributi economici e sponsorizzazioni.

Numerosi, infatti, sono stati gli interventi a favore di manifestazioni sportive di ogni genere, dalla podistica al nuoto, alle attività motoristiche agli sport equestri, dal baseball al basket, dal volley al calcio. Il ciclismo e il cicloturismo raccolgono migliaia di appassionati su tutto il territorio italiano.

A fianco di questa straordinaria disciplina sportiva, che promuove uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente e che diventa anche importante momento di socializzazione, aggregazione e svago, nasce da un'idea di Banca Malatestiana, il Campionato Italiano di Ciclismo delle BCC, che nell'edizione 2011 si è legato anche alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Le premiazioni effettuate dal Presidente Enrica Cavalli, e altre autorità del Credito Cooperativo, si sono svolte nel padiglione sport di Rimini Fiera, in concomitanza con il Meeting della amicizia tra i popoli, alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Consegna pulmino Comune di Coriano



Sostegno attività sportive

Ma è nell'ambito della sanità che la Banca ha realizzato le iniziative più importanti, non solo perché rappresentano un esempio di concretezza e di solidarietà, ma anche perché sono dedicate alla memoria dei due uomini che hanno dato vita a Banca Malatestiana ovvero al Presidente Umberto Mazzotti e al Vice Presidente Mario Fabbri, entrambi scomparsi nel corso del 2009. Il primo progetto, riguarda il nuovo Day Hospital del Reparto di Oncologia dell'Ospedale "Infermi" di Rimini, dedicato al Presidente Umberto Mazzotti, la cui realizzazione sarà resa possibile grazie all'importante contributo economico della Banca e alla sottoscrizione di fondi promossa dalla stessa, alla quale hanno aderito numerosi Soci e clienti; il secondo, riguarda la nuova Tac donata all'Ospedale "Ceccarini" di Riccione, inaugurata nel mese di giugno e dedicata al Vice Presidente Mario Fabbri. Altro importante contributo all'associazione medica Santarcangeloese Paolo Onofri ONLUS per la realizzazione della nuova TAC presso il locale Ospedale Teresa Franchini.

I.O.R.

TAC Ospedale Ceccarini



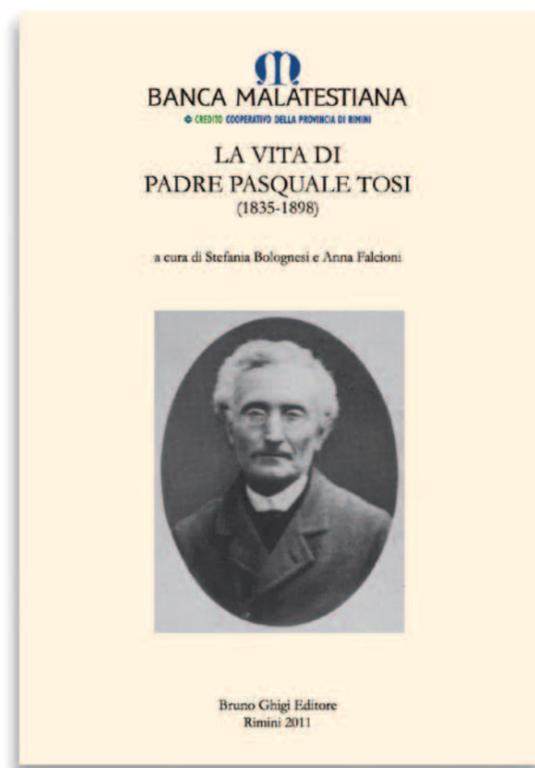
Festa Borgo S. Giovanni

La Banca, continuando una collaborazione che dura ormai da anni, in una ottica di integrazione con le istituzioni del territorio, ha accolto le proposte provenienti dalla Confartigianato e dalla CNA di Rimini, sostenendo diversi progetti da loro realizzati, quali, ad esempio, Mod'Art, lo spettacolo realizzato in occasione della Notte Rosa interamente dedicato alla moda e in particolare ai fautori di moda riminesi, "Il pane in piazza", l'evento che nel mese di marzo ha portato in Piazza Tre Martiri i panettieri riminesi. Con l'obiettivo di valorizzare le migliori tradizioni e attività del territorio riminese, vogliamo ricordare il nostro impegno a favore delle feste dei borghi, degli incontri culturali o alle manifestazioni a sostegno dell'eccellenza dei nostri operatori economici.

Tra le collaborazioni più significative ricordiamo i consolidati rapporti che Banca Malatestiana intrattiene da tempo con giornali e periodici di informazione locale, in particolare con il settimanale "Il Ponte", con il "Bollettino della Diocesi di Rimini", con "Tutto Santarcangelo" e con il periodico divulgativo di informazione locale "Chiamami Città" oltre al finanziamento di pubblicazioni di vario tipo di scrittori, autori e artisti espressione della comunità culturale locale.

A tale proposito, una menzione particolare merita il libro intitolato "La vita di Padre Pasquale Tosi (1835-1898)" a cura di Stefania Bolognesi e Anna Falcioni. Il libro fortemente voluto dal compianto Presidente Umberto Mazzotti, attraverso una attenta e meticolosa raccolta dei reperti e delle lettere scritte dal religioso, ripercorre la vita del padre gesuita che partito dalla natia San Vito, ha vissuto come missionario per oltre venti anni tra le montagne rocciose americane e poi per otto anni in Alaska. Tanto conosciuto e amato negli stati uniti quanto quasi sconosciuto nella sua terra.

Tra gli eventi cui la Banca fornisce il proprio sostegno a vario titolo, infine, non vanno dimenticati quello di rilevanza nazionale e internazionale, come il Meeting per l'Amicizia tra i Popoli di Rimini e il Festival dei Teatri di Santarcangelo di Romagna.



Libro "La vita di Padre Pasquale Tosi"

Grafico 5 - Erogazioni liberali



La Contabilità Sociale

Banca Malatestiana, con la propria attività, ha prodotto valore a vantaggio dei Soci, della comunità locale, della collettività, dei propri collaboratori, della promozione della cooperazione e della costruzione del proprio sviluppo futuro. L'aggregato che esprime la ricchezza generata da Banca Malatestiana è il valore aggiunto globale lordo, che può essere calcolato come differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per la produzione stessa, al netto delle componenti straordinarie.

Il Conto Economico della produzione di valore aggiunto relativo al 2011 è stato redatto secondo le nuove regole dettate dall'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS).

Tav. 4 - Il valore aggiunto generato da Banca Malatestiana (consistenze in milioni di euro)

| Voci | dic-11 | dic-10 |
|---|---------------------|---------------------|
| Produzione | | |
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati | 47.036.512 | 42.191.015 |
| 40 Commissioni attive | 10.054.393 | 9.747.260 |
| 70 Dividendi e proventi simili | 419.284 | 239.762 |
| 90 Risultato netto dell'attività di copertura | 226.090 | 49.456 |
| 100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: | | |
| <i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i> | 238.850 | 377.104 |
| <i>d) passività finanziarie</i> | 143.084 | 812 |
| 190 Altri oneri/proventi di gestione | 3.192.491 | 2.667.933 |
| Totale ricavi netti | 61.310.704 | 55.273.342 |
| Consumi | | |
| 20 Interessi passivi e oneri assimilati | (14.523.442) | (12.755.128) |
| 50 Commissioni passive | (1.015.221) | (1.030.060) |
| 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione | (1.345.430) | (902.011) |
| 110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value | - | (3.501) |
| 130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: | | |
| <i>a) crediti</i> | (10.121.327) | (4.845.540) |
| <i>d) altre operazioni finanziarie</i> | (154.377) | (206.609) |
| 150 Spese amministrative: | | |
| <i>b) altre spese amministrative</i> | (11.183.563) | (10.463.357) |
| 160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (31.474) | (520.000) |
| 170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | (1.280.796) | (852.200) |
| 180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | (35.909) | (40.146) |
| 240 Utili (Perdite) da cessione di investimenti | (4.205) | (12.356) |
| Totale consumi | (39.695.744) | (31.630.908) |
| Valore aggiunto caratteristico lordo | 21.614.960 | 23.642.434 |
| Valore aggiunto netto | | |
| 150 Spese amministrative: | | |
| <i>a) spese per il personale</i> | (15.531.490) | (14.834.812) |
| Risultato prima delle imposte | 6.083.470 | 8.807.622 |
| 260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (2.395.705) | (1.887.721) |
| Risultato d'esercizio | 3.687.765 | 6.919.901 |